

DAL PROGETTO ADRINET ALLA GESTIONE INTEGRATA DELLE AREE COSTIERE



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO**



Città di
Castro



Municipality
of Herceg Novi



Region
of Vlorë

An underwater photograph showing several fish swimming in clear blue water. The fish are of various species, including what appear to be sea bream and sea bass. The lighting is bright, creating a vibrant blue environment.

Il Progetto ADRINET per la gestione delle aree costiere

Le coste sono da sempre le aree più produttive del Mediterraneo ed offrono una grande varietà di ecosistemi che hanno da sempre attratto popolazioni e attività umane. Tra queste, una delle più importanti è senza dubbio la pesca, la quale oggi comporta una serie di criticità: lo sfruttamento intensivo degli stock ittici, la sostenibilità di alcuni metodi di cattura, gli scarti di produzione, l'inquinamento dei fondali provocato dai suoi rifiuti (come nel caso delle c.d. "reti fantasma").

L'implementazione di misure efficaci per combattere questi problemi è seriamente compromessa da almeno due fattori concomitanti: gli interessi (apparentemente) confliggenti dei diversi portatori di interesse e la carenza di dati scientifici attendibili. Il primo fattore impedisce la definizione di piani di gestione comune e sostenibile delle aree costiere; il secondo, rende complicato monitorare nel tempo l'uso delle risorse ambientali.

Il Progetto ADRINET – co-finanziato a valere sui fondi del Programma Interreg IPA CBC Italia Albania Montenegro 2014-2020 – ha lavorato su entrambi gli aspetti appena citati, proponendo un approccio multi-stakeholder incentrato su alcuni principi guida:

- Il **coinvolgimento delle comunità locali** (ed in particolar modo dei pescatori) come punto di partenza per identificare un bilanciamento degli interessi in gioco
- La **formazione** degli operatori della pesca circa le migliori pratiche di pesca sostenibile
- La raccolta di un **set di dati omogenei** sul pescato, sulla qualità delle acque e sui fondali per redigere un piano comune sulla gestione del rischio ambientale
- La realizzazione di **azioni pilota** per la pulizia dei fondali e l'utilizzo della **tecnologia** per prevenire la perdita delle attrezzature di pesca e il loro eventuale tempestivo recupero.



Le principali attività del Progetto ADRINET

Nello specifico, ADRINET si è concentrato su un tema sensibile e rilevante: quello dei rifiuti marini connessi all'attività di pesca e del ghost-fishing. Gli studi scientifici condotti da tre Università pubbliche (Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Università Agricola di Tirana e Università del Montenegro-Istituto di Biologia Marina) hanno permesso di ottenere dati qualitativi e quantitativi sulle tre aree specifiche coinvolte nel Progetto: la zona costiera prospiciente Castro (Italia), quella di Valona (Albania) e il fiordo di Cattaro (Montenegro). Tre amministrazioni locali partner di Progetto (il Comune di Castro, la Regione di Valona e il Comune di Herceg Novi) hanno allestito altrettanti centri di formazione sulla pesca, condotto azioni pilota per la rimozione delle reti fantasma dal fondale marino e promosso la creazione di un sistema di tracciamento delle reti utilizzando sensori RFID.

Questo sforzo congiunto, sia scientifico che empirico, ha portato a:

- Informazioni dettagliate e aggiornate sulla salute dell'ecosistema marino nelle aree considerate.
- Un toolkit di strumenti comuni (Manuale, Piani di gestione del rischio ambientale, Protocollo d'intesa sulla pesca sostenibile) per migliorare la gestione delle coste.
- La mitigazione del rischio connesso alla pesca fantasma nelle aree di Progetto.

Partendo dal coinvolgimento di tre comunità locali (ed oltre 130 pescatori) nei tre Paesi coinvolti, il Progetto ha raggiunto l'obiettivo di estendere le conoscenze raggiunte e il proprio modello di intervento a 21 istituzioni, centri di ricerca e organizzazioni delle filiere ittiche.

A vibrant blue underwater scene featuring several fish swimming in clear water. The fish are of various sizes and species, including what appears to be a shark or large fish in the foreground. The lighting is bright, creating a sense of depth and movement.

Oltre ADRINET

Il Progetto, conclusosi nel 2022, ha raggiunto diversi risultati ma, allo stesso tempo, ha messo in luce nuovi e complessi problemi da affrontare. Partendo dai risultati, alcuni di essi consistono in strumenti e metodologie suscettibili di essere trasferiti e usati da altri portatori di interesse (altre Università, comunità, istituzioni, imprese, ...): l'assunto è infatti che strumenti e metodologie possono aiutare a risolvere o mitigare gli stessi problemi o problemi simili, nelle stesse aree di Progetto o in aree diverse.

Tra i risultati più apprezzabili, ricordiamo:

- 1. Metodologia:** ADRINET ha precisato un modello multi-stakeholder che coinvolge autorità locali, centri di ricerca, pescatori e comunità nel processo di individuazione, contrasto e mitigazione di specifiche criticità legate all'ambiente costiero.
- 2. Strumenti:** ADRINET ha creato un insieme integrato di strumenti scientifici per valutare e monitorare le condizioni delle acque costiere e i rischi antropici ad esse connessi. Questo set di strumenti (toolkit) può essere usato, in particolare, per migliorare la gestione del rischio tra tutti i protagonisti delle filiere ittiche (pescatori, trasportatori, trasformatori, rivenditori, clienti, organismi di controllo), contribuendo alla sostenibilità del comparto.
- 3. Figure professionali:** ADRINET ha permesso alle Università coinvolte di definire percorsi accademici per la creazione di figure professionali in grado di affrontare la complessità e poliedricità della gestione delle aree costiere, comprendendo nei loro studi sia le necessarie conoscenze scientifiche, che la sensibilità sociale necessaria per la protezione ambientale e il coinvolgimento delle comunità coinvolte.



Nuovi rischi, nuove opportunità

I risultati raggiunti rispecchiano le sfide che la gestione integrata degli ambienti costieri comporta. A queste sfide si aggiungono non solo ulteriori fattori emergenti di rischio, ma anche inaspettate opportunità.

Quanto ai rischi, è emersa ad esempio la necessità di indagare più in profondità la presenza delle **microplastiche** nell'ambiente marino: questo tema, infatti, non era direttamente oggetto di ADRINET, ma si è imposto per la sua rilevanza e pervasività a seguito delle analisi di laboratorio condotte nel corso del Progetto.

Riguardo alle opportunità, invece, va segnalata in primo luogo la possibilità di affrontare il tema della formazione accademica sui temi della gestione delle aree costiere su base transnazionale, favorendo la creazione di percorsi di **studio omogenei** nei tre Paesi dell'area Sud-adriatica. Inoltre, l'interesse suscitato da parte del Protocollo d'Intesa sulla pesca sostenibile ha generato l'idea di coinvolgere sul tema l'**intera filiera ittica** locale, inclusi i soggetti adibiti al controllo e alla regolamentazione del settore, con l'obiettivo di rafforzare la riconoscibilità e i processi di gestione della c.d. "economia blu" di ciascun Paese.





Capitalizzare ADRINET: il Progetto ADRINET PLUS

I rischi emergenti e le opportunità presentate da ADRINET sono oggetto di un Progetto di capitalizzazione, chiamato ADRINET PLUS, il cui obiettivo è duplice:

- disseminare in Italia, Albania e Montenegro i risultati ottenuti da ADRINET, raggiungendo e informando nuovi portatori di interessi che potranno in futuro utilizzare le conoscenze e gli strumenti prodotti dal Progetto.
- porre a tema le possibili attività ulteriori che futuri progetti o programmi potranno realizzare sulla base di quanto compiuto e appreso nel corso di ADRINET, rafforzando partenariati già in essere e creandone di nuovi sugli aspetti della tutela dell'ambiente e della gestione del rischio antropico, della formazione, della blue economy.

Per questi motivi, ADRINET PLUS si presenta con un programma articolato di workshop e incontri B2B, ciascuno dei quali pone a tema uno dei risultati raggiunti da ADRINET, secondo il seguente calendario:

ITALIA

14 febbraio 2023 - Camera di Commercio di Bari / Università degli Studi di Bari Aldo Moro – DIMEV: workshop #1: Metodologia

21 febbraio 2023 - Università degli Studi di Bari Aldo Moro – DIMEV: workshop #2: Formazione accademica (Skills)

16 marzo 2023 - Grande Albergo delle Nazioni, Bari, Sala Modugno: workshop #3: Filiere ittiche sostenibili (Toolkit)

16 marzo 2023 – Grande Albergo delle Nazioni, Bari, Sala Sordi: incontri B2B: Filiere ittiche sostenibili (Toolkit)

MONTENEGRO

22 febbraio 2023 – Istituto di Biologia Marina, Kotor: workshop #4: Metodologia

ALBANIA

31 marzo 2023 – Luogo da definire: workshop #5: Filiere ittiche sostenibili (Toolkit).



**Per informazioni
sulle attività**



<https://adrinet.italy-albania-montenegro.eu/>



<https://www.facebook.com/adrinet.ita.al.me/>



